

Oss. Galois = "monste" in caratteristica 0.

Definizione

Sia K un campo di numeri e

$f(x) \in K[x]$.

Siano $\alpha_1, \dots, \alpha_n$ le radici di $f(x)$ in $\bar{\mathbb{Q}}$.

Il campo $K(\alpha_1, \dots, \alpha_n)$ si dice **campo di sperimento** di $f(x)$ su K .

Il suo gruppo di Galois $\text{Gal}(K(\alpha_1, \dots, \alpha_n)/K)$ si dice **gruppo di Galois**

del polinomio $f(x)$ su K .

Oss. $\mathbb{Q}(\sqrt{2})$ è campo di spettamento su \mathbb{Q} di $x^2 - 2$

$\mathbb{Q}(\sqrt[3]{2}, \omega)$ " " $x^3 - 2$

Se $\{\}$ radice primaria m. esiste un ζ

$\mathbb{Q}(\{\})$ è campo di spettamento su \mathbb{Q} di $x^n - 1$.

Teorema Sia $f(x) \in K[x]$, $E = K(\alpha_1, \dots, \alpha_n)$ suo campo di spettro. Su K

1) E/K è un'estensione di Galois

2) Ogni K -automorfismo di E permuta le α_i

3) $\text{Gal}(\mathbb{E}/K)$ è isomorfo al gruppo di permutazioni indotto su $\{\alpha_1, \dots, \alpha_n\}$

4) Se $f(x)$ è irriducibile in $K[x]$ l'azione di $\text{Gal}(\mathbb{E}/K)$ su $\alpha_1, \dots, \alpha_n$ è transitive

(cioè $\forall i, j \exists \sigma \in \text{Gal}(\mathbb{E}/K) \quad \sigma(\alpha_i) = \alpha_j$)

Dim.

1) Sia $\sigma \in \text{Gal}(\mathbb{E}/K)$. Per ogni $i = 1, \dots, n$ si ha

$$\sigma = \sigma(f(\alpha_i)) = f(\sigma(\alpha_i))$$

Quindi $\sigma(\alpha_i) = \alpha_j$ per qualche j .

Siccome σ manda $\{\alpha_1, \dots, \alpha_n\}$ in se stesso ed è K -lineare, σ è un K -automorfismo.

2) Per quanto visto al punto 1, σ

induce una birezione da $\{\alpha_1, \dots, \alpha_n\}$ in se stessa.

3)

$$\text{Sia } \theta : \text{Gal}\left(\frac{E}{K}\right) \longrightarrow S_n = \text{Sym} \{ \alpha_1, \dots, \alpha_n \}$$

$$\sigma \longmapsto \sigma|_{\{ \alpha_1, \dots, \alpha_n \}}$$

è iniettiva: se σ è l'identità su $\alpha_1, \dots, \alpha_n$ allora è l'identità su $E = K(\alpha_1, \dots, \alpha_n)$ perché ogni elem. di E si esprime come funzione razionale a coeff. in K negli α_i .

4) Siano α_i, α_j radici di $f(x)$
esiste un K -autom. (prop *)

$$K(\alpha_i) \longrightarrow \mathbb{C} \text{ che manda } \alpha_i \longrightarrow \alpha_j$$

Per il teorema di sollevamento, questo si solleva a un K -automorfismo $E \rightarrow E$
(perché E è di Galois).

Oss.: se $f(x) = f_1(x)^{e_1} \cdots f_m(x)^{e_m}$ è riducibile
l'azione di $\text{Gal}\left(\frac{E}{K}\right)$ ha come orbite le radici
di ogni $f_i(x)$

Viceversa, si consideri l'azione di $\text{Gal}(\mathbb{E}/K)$ sull'insieme $\{d_1, \dots, d_n\}$ delle radici di $f(x)$.

Tale insieme si decomponga nell'unione disgiunta delle sue orbite. Se $\{\beta_1, \dots, \beta_k\}$ una tale orbita.

Allora il polinomio $g(x) = \prod_{i=1}^k (x - \beta_i)$ è un fattore irriducibile di $f(x)$.

Infatti $\forall \sigma \in \text{Gal}(\mathbb{E}/K)$, $(\sigma g)(x) = g(x) \Rightarrow$ i coeff.

di $g(x) \in E^{|\text{Gal}(\mathbb{E}/K)|} = K$

$\Rightarrow g(x) \in K[x]$

$\Rightarrow g(x) \mid f(x)$

$g(x)$ è irriducibile, altrimenti avrebbe un fattore irriducibile $t(x)$ e le sue orbite si decomporrebbero ulteriormente.

Abbiamo quindi mostrato che ogni campo di spettacolo è un'estensione di Galois.

Vale anche l'inverso

Prop.

Se \mathbb{E}/K è un'estensione di Galois $\Rightarrow \exists f(x) \in K[x]$ irriducibile t.c. E è il campo di spettacolo di $f(x)$ su K .

Duu.

E/K semplice $\Rightarrow E = K(\alpha)$

Se $f(x)$ pol. minimo di α in K è

$\alpha_1 = \alpha, \alpha_2, \dots, \alpha_m$ radici di $f(x)$ in \mathbb{C}

seppurso che $\forall i \exists \sigma_i \in \text{Gal}(E/K)$ t.c. $\sigma_i(\alpha) = \alpha_i$

ma E/K Galois $\Rightarrow \sigma_i$ automorfismo $\Rightarrow \alpha_i \in E$.

$\Rightarrow E = K(\alpha_1, \dots, \alpha_m)$. \square

Oss. Nel caso precedente si ha

$$[E : K] = m = \deg f(x).$$

In generale se E è campo di spacc. diff(x)
in K si ha $\text{Gal}(E/K) \subseteq S_m \quad m = \deg f(x)$

$$[E : K] = |\text{Gal}(E/K)| \leq |\text{Sym}(\alpha_1, \dots, \alpha_m)| = m!$$

Esempio

per $f(x) = x^4 - 2$ si ha

$E = \mathbb{Q}(\pm\sqrt[4]{2}, \pm i\sqrt[4]{2})$ ha grado 8 in \mathbb{Q}

$$= \mathbb{Q}(\sqrt[4]{2}, i)$$

Abbiamo visto che

estensioni di Galois = campi di spaccamento.

Ma lo stesso estensione può essere campo di spacc-

mento di diversi polinomi.

Se E/K Galois, i sottoinsiemi $\mathcal{G}(E/F)$ di $\mathcal{G}(E/K) = \text{Gal}(E/K)$ corrispondenti ai campi intermedi sono descrivibili in termini delle strutture di gruppo di $\text{Gal}(E/K)$.

Teorema CORRISPONDENTI DI GALOIS

Sia E/K un'estensione di Galois.

1) La corrispondente

$$F \longmapsto \text{Gal}(E/F)$$

definisce una biunione

$$\left\{ \begin{array}{l} \text{campi intermedi} \\ K \subseteq T \subseteq E \end{array} \right\} \longleftrightarrow \left\{ \begin{array}{l} \text{sottogruppi} \\ \text{di } \text{Gal}(E/K) \end{array} \right\}$$

2) Dato un campo intermedio \bar{F}

$$\bar{F}/K \text{ è Galois} \iff \text{Gal}(E/\bar{F}) \triangleleft \text{Gal}(E/K)$$

↪ sottogruppo normale

e la restrizione $\delta \mapsto \delta|_{\bar{F}}$ induce un epimorfismo

$$\text{Gal}(E/K) \longrightarrow \text{Gal}(\bar{F}/K)$$

il cui nucleo è $\text{Gal}(E/\bar{F})$.

Quindi (Teorema di isomorfismo)

$$\frac{\text{Gal}(E/K)}{\text{Gal}(E/\bar{F})} \simeq \text{Gal}(\bar{F}/K).$$

3) Per un campo intermedio \bar{F} qualsiasi, gli elementi di $\mathbb{J}(\bar{F}/K)$ corrispondono bimodularemente ai laterali ~~suisti~~^{su} di $Gel(\bar{E}/F)$ in $Gel(\bar{E}/K)$.
↳ (\neq Proeni)